

CITTADINI E CITTADINE D'EUROPA

E-NEWSLETTER

LUGLIO 2018 ANNO VI NUMERO SETTE



Centro d'informazione
cofinanziato dalla UE



Da pagina 2
Il Centro Europe Direct Genova

Elezioni europee 2019
Al via a Genova la campagna istituzionale

Da pagina 7
Europa a Genova

CNR. Un progetto europeo "genovese" per
combattere il tumore al seno

IC Pra' Genova. Coinvolti e coinvolgenti: com-
petenze chiave europee dagli insegnanti agli
studenti

A pagina 13
Dalla Commissione europea
#UEverofalso

"L'Europa l'hanno fatta le low cost, non Bruxel-
les", sarà vero?

A pagina 15
Ci segnalano

Distacco dei lavoratori, la nuova riforma UE

A pagina 16
Notizie dal Centro Europe Direct
a cura di Roberta Gazzaniga

A pagina 17
CIED Genova dove e quando

**Il Centro Europe Direct sarà
chiuso al pubblico
in occasione delle ferie estive
dal 6 al 24 agosto 2018**

Per informazioni potete consultare il sito
La tua Europa

o inviare una mail a
centroeuropedirect@comune.genova.it

Newsletter a cura del

CENTRO
in EUROPA
CENTRO DI INIZIATIVA EUROPEA

Via dei Giustiniani 12 – I 16123 Genova

ineuropa@centroineuropa.it - www.centroineuropa.it

Dove non altrimenti indicato, le foto sono © Centro in Europa o Unione europea

ELEZIONI EUROPEE DEL 2019

AL VIA A GENOVA LA CAMPAGNA ISTITUZIONALE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DELLA COMMISSIONE



La calura non ha scoraggiato giornalisti, professionisti della comunicazione e altre persone curiose di conoscere la campagna istituzionale del Parlamento europeo e della Commissione per le elezioni europee del prossimo anno.

Un avvio troppo in anticipo? Il Centro Europe Direct Genova aveva già programmato un incontro dedicato ai media nel corso del 2018 ma la partenza rapida delle Istituzioni (la rete Europe Direct era stata destinataria di un'apposita sessione di formazione il mese scorso a Bruxelles) l'ha indotto a cogliere l'opportunità insieme al Centro in Europa e ovviamente grazie alla disponibilità di **Bruno Marasà** (responsabile dell'Ufficio di Milano del Parlamento europeo) e di **Massimo Gaudina** (il suo omologo per la Commissione europea).

L'obiettivo dell'incontro – ha spiegato **Carlotta Gualco**, direttrice del Centro in Europa – era di sottoporre a un gruppo di professionisti a diverso titolo impegnati nel campo dell'informazione e della comunicazione gli assi portanti della nuova campagna istituzionale.

L'Ordine dei giornalisti della Liguria ha risposto positivamente alla proposta di fare dell'evento un seminario formativo.

Il presidente dell'Ordine **Filippo Pagani**, intervenuto dopo **Cesare Torre**, direttore al Comune di Genova e in rappresentanza del Centro Europe Direct, non ha nascosto la difficoltà di informare su un'Unione europea che muove oggettivamente molte critiche nei suoi limiti e irresoluzioni.

Il Centro Europe Direct Genova



Da sinistra Filippo Paganini, Massimo Gaudina, Carlotta Gualco, Bruno Marasà e Cesare Torre

Gli interventi di Marasà e Gaudina sono stati essenziali per comprendere che, lungi da essere una costruzione perfetta, l'UE sconta il peso di un ruolo preponderante – oltre il livello fisiologico, si direbbe – di Stati nazionali che al momento non brillano per unità d'intenti e rendono difficile affrontare dossier di interesse comune (il caso di una politica europea della migrazione sta lì a dimostrarlo).

Il ruolo dei media è essenziale per garantire una qualità più elevata dell'informazione e del dibattito. In primo luogo sgombrando il campo da luoghi comuni e false rappresentazioni dure a morire – ad esempio la "soffocante" super burocrazia europea in realtà assorbe appena il 6% del bilancio della UE – .

Può poi aiutare a comprendere meglio un'architettura istituzionale europea sicuramente complessa ma democratica che, attraverso i suoi programmi, ha consentito di raggiungere risultati straordinari. Gaudina ne ha ricordato alcuni: lo European Research Council ha prodotto sei premi Nobel, ha permesso di scoprire pianeti abitabili e nuove forme di immunizzazione usate anche nella lotta contro i tumori. E via con altri esempi concreti in campo culturale (come la ristrutturazione della Reggia di Venaria Reale), i voli low cost, resi possibili da una direttiva UE di liberalizzazione del trasporto aereo in attuazione del mercato unico, fino alle 200.000 PMI italiane beneficiarie di finanziamenti del Piano Juncker per gli investimenti.

Il Centro Europe Direct Genova

Tornando alla campagna, la ragione del “largo anticipo” del suo avvio sta nella volontà delle istituzioni di dare il tempo a tutti i cittadini di comprendere quale sia la posta in gioco di una consultazione che, nell’attuale fase assai delicata che attraversa l’Unione europea, assume l’importanza di un segnale fondamentale per il futuro della costruzione europea.

Utile per una visione d’insieme dell’azione UE

“La tua guida alle politiche, alle informazioni e ai servizi”

sul sito della Commissione europea

La principale novità è l’accento sulla mobilitazione “dal basso” dei cittadini: il Parlamento europeo sollecita e offre spunti a tutti quanti intendano suscitare la discussione sull’Unione europea attraverso messaggi “forti” che possano essere rilanciati in tempo reale. Iscrivendosi con un clic sul sito della campagna [“Stavolta voto”](#)¹ si ha la possibilità di condividere la propria scelta sui social media e si riceveranno in seguito dal Parlamento europeo spunti e sollecitazioni per animare la discussione e ampliarla creando vere e proprie comunità di attivisti. Ai più abili a coinvolgere altre persone verrà data l’opportunità di ricevere una breve formazione ad hoc, con l’obiettivo di portare la discussione anche fuori dalla dimensione “social”, ad esempio creando un gruppo di interesse in

un Comune, in una scuola, in un dipartimento universitario, un’associazione culturale ecc.

I materiali informativi messi a disposizione dal PE riguardano otto temi che riprendono le priorità della Commissione europea e vanno dallo sviluppo alla sicurezza, dall’ambiente alle tutele sociali (si veda il riquadro in basso).

In queste prime tre settimane di campagna, ha detto Marasà, in Italia si sono iscritte circa 5.000 persone ma il vero traguardo è quello di coinvolgere un pubblico più vasto dei consueti “amici dell’Europa”, lasciando spazio al confronto, anche critico.

Le azioni di PE e CE avranno quindi pieno svolgimento da settembre e si spingeranno fino a febbraio del prossimo anno. La dimensione locale e territoriale non escluderà comunque misure rivolte ai grandi media come quotidiani, radio e televisioni, per i quali il Parlamento europeo ha già messo e metterà ancora a disposizione risorse finanziarie.

ONE YEAR TO GO
#EUElections2019 23-26 MAY 2019

FOCUS DELLA CAMPAGNA



- Sviluppo
- Sicurezza
- Ambiente e cambiamento climatico
- Diritti umani
- Tutela sociale
- Futuro dell’Europa
- Migrazioni
- Protezione dei consumatori

¹ <https://www.thistimeimvoting.eu/it>

Il Centro Europe Direct Genova

Il sostegno del PE sarà accordato anche ad eventi che assumano una dimensione europea.

A orientare la campagna delle istituzioni europee sarà anche la mappatura degli orientamenti dei cittadini europei realizzata da [Eurobarometro](#) anche sul scala regionale. Un dato che deve far riflettere è emerso nelle rilevazioni più recenti: sono i giovani tra i 25 ai 34 anni quelli che partecipano meno alle elezioni.

Le due istituzioni stanno inoltre lavorando al completamento di una mappa interattiva online che consentirà di individuare nel proprio territorio le principali realizzazioni raggiunte grazie al contributo dei programmi e delle risorse UE ("le buone notizie dell'Europa" come le ha definite Gaudina). Un esperimento di notevole impatto è stato l'ultimo giro d'Italia, durante il quale la Commissione europea ha evidenziato, durante le tappe, i principali progetti realizzati con il sostegno dei fondi europei.

Già da ora sul sito del Parlamento² e della Commissione³ sono disponibili testi e video incentrati sull'appuntamento del 2019 e sui risultati concreti dell'azione UE sui territori⁴.

L'intento della campagna non è certo quello di dimostrare che l'Europa rappresenta oggi il migliore dei mondi possibili ma, allo stesso tempo, neppure che ne passi una rappresentazione basata su

² <http://www.europarl.europa.eu/elections-press-kit/> e il ricchissimo Centro Multimediale <https://multimedia.europarl.europa.eu/it/home>

³ https://ec.europa.eu/commission/publications/institutional-issues_it

⁴ http://ec.europa.eu/regional_policy/it/information/

pregiudizi e stereotipi non filtrati da una seria verifica dei fatti. "Non solo diffondere fake news, ma anche nascondere le buone notizie è disinformazione" ha sottolineato Gaudina.

Di qui discende la necessità di un giornalismo serio, che svolga professionalmente un lavoro di intermediazione, ha insistito **Vittorio De Benedictis**, che per il Secolo XIX non ha mai avuto timore di avventurarsi anche su temi complessi e controversi riguardanti l'UE.

Anche l'editoria online, soprattutto quando riesce a farsi "locale" con una rete di testate diffuse, ha detto **Anna Castellano**, può avere un ruolo fondamentale nel far comprendere ai cittadini che l'Europa non è solo un sogno, un progetto ma ha già consentito il raggiungimento di risultati assai tangibili per la vita di tutti i giorni (in termini di tutela di ambiente e salute, vantaggi per i consumatori, realizzazione di opere ecc.).

Claudio Burlando, presidente della Sezione Comunicazione di Confindustria Genova e creativo, ha sottolineato la necessità di essere semplici nel comunicare l'Europa, esponendo con immediatezza il senso del suo operare (*risultato solo apparentemente facile, NdR*).

Le reti europee, come quella dei Centri di Documentazione Europea, rappresentata da **Laura Testoni**, possono dare un contributo "ragionato" all'informazione dei cittadini, basato su fonti attendibili e nel quadro di istituzioni formative come l'Università.

Il Centro Europe Direct Genova

Il professore di Diritto dell'Unione europea nell'Ateneo genovese **Francesco Munari** è andato dritto al punto: i giornalisti dovrebbero, più di quanto facciano, controbattere affermazioni sull'UE false o distorte, anche quando provengano da personaggi politici "in vista".

L'evento si è concluso con la proposta di Carlotta Gualco di fare del Centro in Europa, insieme al Centro Europe Direct, un **centro per la diffusione della campagna istituzionale del Parlamento europeo e della Commissione**, con l'obiettivo di sollecitare il maggior numero di "gruppi di discussione", che possano agire in piena autonomia. Intorno alla fine della campagna istituzionale, i vari "gruppi" saranno invitati a presentare i risultati delle loro discussioni, in un grande evento di dialogo ("non una classica conferenza", ha insistito Bruno Marasà) con rappresentanti politici e non.



La campagna istituzionale intende "affrontare questioni locali attraverso canali locali"

ONE YEAR TO GO
#EUElections2019 23-26 MAY 2019



ISCRIVITI!

In Italia si vota il 26
maggio

UN PROGETTO EUROPEO "GENOVESE" PER COMBATTERE IL TUMORE AL SENO

Il tumore al seno colpisce una donna su otto, e nella maggior parte dei casi le metastasi si formano nelle ossa. La lotta alla mortalità per questa malattia incontra un grande ostacolo nella mancanza di comprensione delle dinamiche che conducono alla diffusione delle cellule tumorali nell'osso. Ciò impedisce, ad oggi, di individuare né tra i nuovi farmaci, né tra quelli già esistenti, agenti che possano sopprimere le metastasi.

*Il progetto **B2B ("Breast to Bone")**, finanziato per intero dall'Unione europea nell'ambito del programma quadro della ricerca Horizon 2020 (quasi 3,8 milioni di euro) ha lo scopo di realizzare un prototipo di modello 3D del tumore al seno e della metastasi che da lì si sviluppa nell'osso. In questo modo sarà possibile indagare la complessità del processo e consentire uno screening farmacologico complessivo. Tra gli obiettivi finali, ovviamente, l'identificazione di terapie che sconfiggano le metastasi nelle pazienti.*

Il CNR coordina nel progetto B2B tre Università (Basilea, Maastricht e Rotterdam) e alcune organizzazioni private. Le attività sono iniziate il primo luglio di quest'anno e si concluderanno 2022.

*C'è molto di Genova in B2B: genovese è Silvia Scaglione, la bioingegnera dell'Istituto di Elettronica e di Ingegneria dell'Informazione e delle Telecomunicazioni del CNR che coordina il progetto e nel team c'è un altro ricercatore del CNR di Genova, il dott. **Maurizio Aiello**, che ha accettato di rispondere a qualche nostra domanda.*

Quali sono stati i più recenti e rilevanti risultati raggiunti dalla ricerca nella lotta contro il cancro al seno?

Recentemente si è scoperto che alcuni farmaci, che non sono efficaci per il tumore primario lo sono invece per le metastasi purché somministrati nelle prime fasi di diffusione e crescita. Viceversa una volta che la metastasi è cresciuta, sembra in qualche modo impossibile bloccare questo meccanismo biologico. È sempre una questione di cinetica e rapidità di azione per sconfiggere questo impegnativo nemico.

Altra rilevante questione è relativa all'orologio interno delle cellule, che segue i ritmi sonno/veglia dell'intero organismo anche a livelli microscopici e di espressione genica cellulare; l'aspetto interessante è che questo aspetto potrebbe modificare l'efficacia dei farmaci anti-tumorali a seconda del momento in cui essi vengono somministrati, aprendo la porta a nuovi differenti percorsi terapeutici.

Perché avete scelto il programma europeo Horizon 2020 per realizzare il progetto B2B?

Horizon 2020 permette di portare avanti ricerca all'avanguardia, finanziata al 100%, in collaborazione con i centri di ricerca top level a livello europeo. Nel settore biotech la multidisciplinarietà e la contaminazione di competenze è fondamentale, occorre lavorare in team per raggiungere risultati eccellenti. Ciò è an-

Europa a Genova

cora più vero per il programma FET-OPEN che, all'interno di Horizon 2020, sostiene idee e future tecnologie radicalmente nuove.

È un bando davvero competitivo, siamo orgogliosi di questo risultato.

Quali sono i vantaggi sostanziali di una ricerca condotta su scala europea?

Con il programma Horizon 2020 sono stati messi a sistema i migliori centri europei nel settore del tumore alla mammella, angiogenesi, 3D printing e bioreattori per la biomedicina.

Per questi progetti altamente competitivi bisogna scegliere il meglio, occorre avere una visione globale, quanto meno europea.



Bicinrosa è una pedalata solidale promossa dall'Università Campus Bio-Medico di Roma, in collaborazione con l'Associazione Amici dell'Università Campus Bio-Medico Onlus, per sensibilizzare sulla prevenzione del tumore al seno attraverso lo sport e la sana alimentazione.

Supporter istituzionali, organizzativi e tecnici dell'iniziativa sono la **Rappresentanza in Italia della Commissione europea**, il **Centro Europe Direct Roma Innovazione** e l'ASD Ciclismo Lazio.



Coinvolti e coinvolgenti: Competenze Chiave Europee dagli insegnanti agli studenti

Seminario conclusivo del progetto Erasmus KA1 dell' Istituto Comprensivo Pra' - Genova

Si è concluso il 29 giugno 2018, dopo il un seminario finale il 23 maggio, il progetto Erasmus+ KA1 (mobilità del personale docente per formazione professionale) del nostro Istituto, nato due anni fa da un lavoro di squadra che ha coinvolto un gruppo di insegnanti di Scuola secondaria di primo grado.

L'idea di portare l'Europa a Pra' è partita da me, Ambasciatrice eTwinning Liguria con all'attivo due esperienze di Mobilità Individuale Comenius in altro istituto. Il nuovo programma Erasmus+ si presentava come un'ottima opportunità di crescita per noi, l'IC Pra' e i nostri ragazzi.

Ma per Erasmus+ bisogna avere un progetto che coinvolga la scuola; bisogna fare squadra.

Appena ne ho parlato alle colleghe a me più vicine, subito hanno risposto entusiaste all'invito di fare nostra l'esperienza di formazione professionale all'estero: tutte abituate a lavorare in team, tutte con la passione per il proprio lavoro, tutte intenzionate a mettersi in gioco e trovare spunti di crescita umana e professionale per il bene dei nostri alunni. Siamo un gruppo vario (Lettere Inglese Spagnolo, Matematica, Tecnologia, poi sostituita da Musica causa trasferimento), entusiasta (nonostante le ovvie difficoltà quotidiane), curioso, affiatato, che ha trovato in Erasmus+ la leva per accrescere le Competenze Europee non solo nostre, ma soprattutto dei nostri alunni, che meritano, a nostro avviso, di avere un ventaglio di opportunità nuove, offerte da insegnanti

Europa a Genova

capaci di adattarsi ai modi di imparare più vari, di motivare gli alunni, di educarli alla cittadinanza.

Pra', dove, come i miei alunni, sono cresciuta, è una realtà in chiaro-scuro: è la terra del basilico e del pesto dop, dove una salda tradizione contadina e marinara è stata inondata dal cemento di un'urbanizzazione pesante e dove una bella spiaggia è stata travolta e sostituita da un porto container. Una realtà sfaccettata con un contesto socioeconomico a volte difficile, dove insegnare ("lasciare il segno") è impegno e grande coinvolgimento, dove i ragazzi rischiano di perdersi e disperdersi, mentre bisogna dare loro opportunità e occasioni, nuovi orizzonti, oltre il locale e il nazionale, orizzonti europei. *"Cambiare vita, aprire la mente"* prima noi per dare l'opportunità di cambiare vita e aprire le menti dei giovani cittadini europei. *"Coinvolti per coinvolgere"* i nostri ragazzi. Nasce così il progetto *"Involved and involving: European Key Competences from teachers to students"* (Coinvolti e coinvolgenti: Competenze Chiave Europee dagli insegnanti agli studenti).

Perseverare. Prima un KA2 con la Spagna nel 2014, poi abbiamo tentato una prima volta un KA1, senza successo, nel 2015. Abbiamo continuato a crederci con altri bandi europei, i Pon, e poi, dopo una manifestazione di interesse inviata a tutto il personale dell'Istituto, ci abbiamo riprovato: i commenti dell'Unità Nazionale Erasmus per il precedente progetto non approvato e la preparazione approfondita avuta durante un corso sui bandi europei tenuto dall'USR Liguria e da Union-Camere, sono stati utilissimi. La seconda volta siamo stati aggiudicatari: vi lascio

immaginare con quanta gioia e soddisfazione ho potuto inviare il seguente messaggio alle colleghe impegnate nei consigli di classe il 9 giugno 2016: *"Ragazze preparate le valigie: abbiamo vinto l'Erasmus!"*. 10 mobilità: budget 18.136 euro di investimento dell'Europa sulla nostra professionalità.

Subito in movimento. Non abbiamo perso tempo: in viaggio fin da luglio 2016. Abbiamo volutamente scelto di essere in servizio preferibilmente d'estate, per non creare problemi per le nostre assenze. Destinazione Inghilterra, Università del Kent, Canterbury, sede dei prestigiosi PILGRIMS di Mario Rinvoluceri, da 40 anni formatori di insegnanti con la filosofia di "Humanizing Language teaching" (titolo anche della loro rivista online) e DICE Centro Didáctico de español, altro nostro partner individuato per la Spagna. Prima di tutto approfondire le conoscenze linguistiche, poi aggiornare le metodologie. Prime 5 mobilità dal 31 luglio al 6 agosto 2016 e dal 29 agosto al 6 settembre 2016:

- Fabia Galmozzi (Matematica) e Isabella Traverso (Lettere), "English Language Improvement course"
- Giulia Gambino (Inglese), "Methodology and English Language for Secondary Teachers"
- Francesca Ravera (Inglese), "Creative Methodology for the Language Classroom"
- Maria Paola Bottari (Spagnolo)- "Didáctica del español para profesores ELE" e "Standard Spanish Course, nivel avanzado C1"

Altre 4 mobilità nell'Estate 2017, con una lieve variazione del programma dei corsi,

Europa a Genova

dalla "Culture" al "Drama", ritenuto più utile per le nostre attività inclusive a scuola:

Università del Kent a Canterbury
"[Pilgrims teacher training](#)".

- Fabia Galmozzi (Matematica), "CLIL for Secondary teachers" - 24-29 luglio 2017
- Francesca Ravera (Lingua Inglese), "DRAMA techniques for creative English teaching"-24-29 luglio 2017
- Giulia Gambino (Lingua Inglese), "DRAMA techniques for creative English teaching"-24 luglio-4 agosto 2017
- Carmela Costantino (Musica), "Using Mobile technology in the classroom" - 31 luglio-4 agosto 2017

La docente di musica ha preso il posto dell'insegnante di Tecnologia trasferita ma il corso è rimasto immutato per gli stessi interessi della docente, coerenti con il progetto.

Ultima mobilità dal 16 al 20 aprile 2018 con il partner EUROPASS a Dublino:

- Isabella Traverso (Lettere) ha potuto completare la sua formazione CLIL con il corso intensivo "Intensive English Course and CLIL for Teachers"

Condivisione: delle buone pratiche apprese (parte fondamentale!) in interventi nei vari collegi docenti e in un "collegio formativo laboratoriale". E poi all'esterno, sul territorio: tramite il nostro sito (<http://www.icpra.gov.it/Pagina.php?idpagina=106>), la pagina Facebook dell'IC

Pra', la piattaforma e le attività progettuali e formative di eTwinning e dell'USR; articoli sui siti Erasmus Plus italiano e francese in occasione degli Erasmus Days di ottobre 2017 in collaborazione con gli studenti universitari Erasmus, intervenuti nelle nostre classi di primaria e secondaria; la newsletter online "Cittadini e Cittadine d'Europa" del Centro In Europa, che più volte ha ospitato e diffuso i nostri interventi. Ma il cuore del nostro progetto è stata l'intenzione di portare "un pezzetto della nostra mobilità" direttamente ai colleghi che non erano partiti.

Coinvolti per coinvolgere i nostri colleghi: momento magico, di altissimo valore professionale ed umano, è stata la due giorni di formazione dedicata al *CLIL* e alla *Creative Methodology*, in inglese, a cura di una colonna dei *PILGRIMS*, collaboratrice di Howard Gardner nel Project Zero, un autentico ciclone di umanità e competenze: abbiamo avuto l'onore di ospitare la formatrice italo-sudafricana Stefania Ballotto a Pra'. Oltre 50 presenze interne e soprattutto esterne, dalle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado del territorio nei due giorni, 27 e 28 ottobre 2017.



Erasmus+

Istituto Comprensivo Pra' (Genova) Progetto Azione Chiave 1

**Involved and involving:
European Key Competences
from teachers to students**



(Coinvolti e coinvolgenti: Competenze Chiave Europee dagli insegnanti agli studenti)
Convenzione 2016-1-IT02-KA101-023646 - CUP H39G1600090006

30 giugno 2016 - 29 giugno 2018

Europa a Genova

Abbiamo completato la nostra azione con la realizzazione dell'Aula Europa all'interno dell'Atelier Creativo "Ridisegnare il futuro", bando ministeriale vinto e ispirato anche dalle nuove competenze acquisite con l'azione europea, dedicato alla cittadinanza attiva sul territorio. Utilizzando i nuovi banchi mobili gialli e blu Europa docenti e studenti si collegheranno alle opportunità di formazione e crescita in Europa, anche a progetto concluso.



Giulia Gambino,

Persona di contatto Erasmus+ IC Pra'

(le foto sono state messe a disposizione dall'autrice)



Seminario Regionale eTwinning Liguria
eTwinning in gioco: gemellaggi elettronici e gamification nella didattica quotidiana

Genova 10 settembre 2018

ITN "S. Giorgio" – Edificio Calata Darsena – 16126 Genova

Programma, iscrizioni online al seminario e agli workshop pratici al link:

<https://it.surveymonkey.com/r/RegNauticoGe10-9-2018>

#UEVEROFALSO

“L'Europa l'hanno fatta le low cost, non Bruxelles”

Sarà vero?

Viaggiare low cost in Europa? Lo avremmo potuto fare anche senza UE.

Falso! L'idea di viaggiare e conoscere nuovi posti e culture è diventata una realtà per molte persone in Europa negli ultimi 25 anni, proprio grazie all'Unione europea. Dal 1992 l'UE ha eliminato gli ostacoli nazionali al trasporto aereo, aprendo il mercato dell'aviazione alla concorrenza: questo ha determinato una rivoluzione nel trasporto aereo. Oggi, i viaggi aerei sono più economici, più sicuri e aperti a più persone che mai. Inoltre, grazie a una serie completa di diritti dei passeggeri dell'UE, i viaggiatori possono avere piena fiducia che saranno seguiti nel loro viaggio. Ciò è dovuto in gran parte a un'iniziativa dell'UE che ha permesso la sostituzione di una serie di leggi nazionali con un unico insieme di regole europee. La concorrenza ha portato grandi cambiamenti nel trasporto aereo, cambiamenti che hanno favorito la mobilità europea, contribuendo con successo ad avvicinare i popoli europei, fornendo solide basi per più posti di lavoro e un'economia in crescita.

I prezzi dei voli sono scesi, ma in realtà paghiamo ogni servizio aggiuntivo.

Vero. La crescente domanda ha fatto sì che i prezzi diminuissero sensibilmente sulle rotte brevi, a fronte di un contenimento dei costi degli operatori e di una riduzione di servizi non fondamentali ai passeggeri. Le norme dell'UE garantiscono

inoltre che i lavoratori del trasporto aereo siano trattati in modo equo, pur nel rispetto delle legislazioni nazionali. L'apertura dei mercati nazionali e la creazione di un mercato unico dell'aviazione dell'UE hanno stimolato la concorrenza, fornendo più rotte e più destinazioni verso i luoghi dell'UE e più lontano. Un weekend all'ultimo minuto con gli amici una volta era un lusso solo per pochi europei. Oggi, grazie alla più ampia scelta di viaggi, offerta da più compagnie aeree in competizione sul mercato, il volo è diventato più conveniente! Il sogno del volo si è trasformato in realtà per le persone di tutta l'UE. Ad esempio: un viaggio in famiglia da Milano a Parigi nel 1992 sarebbe costato 16 volte di più di oggi - il prezzo minimo per un biglietto su questa rotta è sceso da più di 400 euro agli attuali 25.



Ma quale low cost! È solo concorrenza sleale contro le nostre compagnie nazionali.

Falso. Dal 1997 ogni compagnia aerea registrata in un Paese UE ha potuto fornire

Dalla Commissione europea

collegamenti aerei tra due aeroporti qualsiasi dell'Unione europea mentre prima era necessario essere registrati o nel Paese di provenienza o in quello di destinazione (limitando dunque i voli alle sole compagnie nazionali). Oggi dunque le compagnie aeree nazionali si trovano sì di fronte a più concorrenza, ma anche in un mercato di gran lunga più grande rispetto a quello nazionale. Nel 2015, ad esempio, quasi 920 milioni di passeggeri hanno attraversato 450 aeroporti dell'UE, ovvero quasi tre volte di più rispetto al 1992.

I low cost favoriscono le piccole realtà territoriali.

Vero. Grazie ai voli low cost gli aeroporti regionali più piccoli continuano ad espandersi contribuendo a garantire una

crescita economica equilibrata in tutte le regioni dell'UE. Più percorsi e luoghi più facili da raggiungere: tutti fattori che danno anche una spinta all'economia. Nel 2014, l'aviazione ha sostenuto 8,8 milioni di posti di lavoro nell'UE e ha contribuito con oltre 621 miliardi di euro al PIL dell'UE. Tuttavia, l'aviazione è anche importante per il successo delle PMI e del turismo. Per un euro di spesa nel settore dell'aviazione, se ne generano 3 per l'economia generale e per ogni nuovo lavoro nel settore dell'aviazione ne vengono creati altri tre altrove.

**Sul canale Youtube della
Commissione europea
“L'Europa fatta dalle low cost”
(e non viceversa)**

<https://www.youtube.com/watch?v=mtnDMNGT-jk>



©Aeroporto di Genova S.p.A.

Distacco dei lavoratori, la nuova riforma UE

Publicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 9 luglio 2018 la **direttiva UE 2018/957** che modifica la direttiva 96/71/CE relativa al distacco dei lavoratori nell'ambito di una prestazione di servizi. Gli Stati membri dell'Unione europea hanno tempo fino al 31 luglio 2020 per recepire la riforma.

La prima novità della nuova direttiva riguarda la durata massima del distacco, fissata a 12 mesi con possibilità di proroga per ulteriori 6 mesi. Al termine dei 12 mesi, per il principio di parità di trattamento, al lavoratore distaccato devono essere garantite tutte le condizioni di lavoro e occupazione dello Stato in cui si svolge la prestazione di lavoro. Se il distacco ha una durata superiore a 12 mesi, "gli Stati membri ospitanti - specifica la direttiva - dovrebbero assicurare che le imprese che distaccano lavoratori nel loro territorio garantiscano agli stessi una serie aggiuntiva di condizioni di lavoro e di occupazione applicabili in via obbligatoria ai lavoratori nello Stato membro in cui il la-

voro è svolto. Tale periodo dovrebbe essere prorogato qualora il prestatore di servizi presenti una notifica motivata".

Durante il distacco, inoltre, i lavoratori sono destinatari delle norme del Paese ospitante in materia di retribuzione così come hanno diritto a godere delle condizioni di alloggio e delle indennità o dei rimborsi a copertura delle spese di viaggio, vitto e alloggio, in quanto lontani da casa per motivi professionali.

La definizione di retribuzione - specifica la direttiva - rientra nella sfera di competenza degli Stati membri ed è determinata dalla normativa e/o dalle prassi nazionali dello Stato in cui il lavoratore è distaccato. Gli Stati membri sono, inoltre, tenuti a pubblicare gli elementi costitutivi della retribuzione e le altre condizioni di lavoro e di occupazione su un sito web ufficiale nazionale, ai fini della trasparenza e della certezza giuridica.

Segnalazione della presidente dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Genova, **Luisella Dellepiane**, dal sito dell'Ordine nazionale



NOTIZIE DAL CENTRO EUROPE DIRECT

Notizie selezionate da **Roberta Gazzaniga**
del Centro d'Informazione Europe Direct del Comune di Genova



EPSO, L'Ufficio Selezione Personale dell'Unione Europea, **ha realizzato un corso online gratuito** (MOOC, acronimo di Massive Online open Course) per fornire ai candidati una guida esaustiva alle procedure di selezione dell'UE, comprese le varie fasi e le prove previste, una spiegazione della valutazione basata sulle competenze, una panoramica delle condizioni di ammissione e altro ancora.

Questo corso di orientamento interattivo è incentrato sulle procedure di selezione del personale europeo e, attraverso diversi moduli, spiegherà:

- cosa fare prima di presentare la domanda,
- come presentare la candidatura,
- come aumentare le possibilità di successo,
- cosa c'è da sapere sugli elenchi di riserva.

Il corso è gratuito ed è possibile iniziarlo in qualsiasi momento. È sufficiente iscriversi al portale andando sul sito internet

<https://www.openlearning.com/accounts/login/?force=true&redirectTo=https%3A//www.openlearning.com/courses/find-your-way-to-epso-competitions/HomePage>

L'obiettivo è quello di consentire ai futuri candidati, di partecipare con successo ad un bando di selezione del personale per le istituzioni europee.

Questo corso on line è un progetto pilota e si avvale dei feedback forniti dagli utenti per migliorare il servizio.

Attualmente il materiale è disponibile solo in inglese ma **verrà tradotto anche nelle altre lingue dell'UE.**





**Centro d'informazione Europe Direct
del Comune di Genova
Palazzo Ducale - Piazza Matteotti 24 r**

Il Comune di Genova si è aggiudicato anche per il periodo 2018-2020 la titolarità del Centro Europe Direct.

Il Centro fa parte della rete di Centri d'Informazione Europe Direct (CIED), che è tra i principali strumenti utilizzati dall'Unione europea per fornire informazioni ai cittadini in merito all'UE e, in particolare, ai loro diritti e alle priorità dell'Unione e promuovere la cittadinanza attiva a livello regionale e locale.

Presso il CIED si può trovare un'ampia gamma di opuscoli e brochure ufficiali sulle politiche e le opportunità a disposizione dei cittadini europei ed essere informati sugli eventi e le iniziative sulla UE organizzati dal Centro e dagli altri operatori.

ORARIO

**Da lunedì a venerdì dalle 9:00 alle 13:00
Mercoledì ore 14 - 17.30 solo su appuntamento**

Tel: 010 5574087 - fax: 010 5573963

mail: centroeuropedirect@comune.genova.it

<http://www.comune.genova.it>

**SVOLGI INIZIATIVE SULL'EUROPA CHE SI TENGONO
O INTERESSANO COMUNQUE GENOVA?**

**SEGNALALE PER LA NEWSLETTER DEL CENTRO EUROPE DIRECT A
INEUROPA@CENTROINEUROPA.IT**